

Comunicato Stampa

06/05/2024

Il 2024 rappresenta un "anno elettorale" eccezionale, per la coincidenza di turni elettorali vari in metà del pianeta. In Italia si voterà per le Europee e per le Comunali in molte realtà, tra cui Livorno.

Nei periodi elettorali si manifestano molteplici tendenze, tra le quali primeggiano, purtroppo, la semplificazione, le facili promesse, gli appelli più alla "pancia" che alla riflessione. E' così da sempre, ma nel tempo sempre di più.

Per quello che può valere, l' "Associazione per la Rinascita di Livorno" mette in campo un approccio opposto: un invito al pensiero e alla concretezza, avanzando proposte articolate ed approfondite come contributo disinteressato al confronto , come ha fatto costantemente, dall'inizio del suo cammino, fino al più recente appuntamento pubblico, il convegno "Lavoro ed economia a Livorno. Cosa fare?"

Avvalendosi delle competenze professionali, culturali e politiche dei propri associati, l'Associazione ha predisposto e pubblicato un nuovo documento che delinea una "idea della città", una visione che è ampia, necessariamente complessa proprio per cercare e consolidare interessi ed utilità comuni, convergenze, prospettive e rifuggire dal qualunquismo, dal localismo, dalla miopia economica.

Lo sguardo va a Livorno "città europea e mediterranea", alle sinergie possibili tra Porto-Interporto - Aeroporto in una dimensione territoriale di grandi potenzialità, fino all'area metropolitana fiorentina. E, mentre la prospettiva va ben oltre i confini municipali, si sollecita un impegno più forte per tenere più unita e coesa la città, valorizzando le sue forze economiche, produttive e sindacali e le competenze e professionalità di alto livello operanti sul territorio livornese e nelle aree limitrofe.

Livorno ha, purtroppo, un "arretrato" pesantissimo, il cui elenco è davvero lungo, in termini di debolezza del sistema infrastrutturale a fronte di grandi potenzialità e opportunità di crescita e sviluppo, L'Associazione ne rivisita, nella pubblicazione, lo stato di attuazione o di non attuazione allo scopo di riproporre il significato nell'ottica di quella coesione tanto necessaria con Regione e Governo che rappresenta il valore più importante da affermare nel difficile momento che viviamo.

Tante le proposte che questo documento introduce o ripresenta o rivisita: i temi economici, iniziando con "l'economia del mare" e la Darsena Europa, la reindustrializzazione, il lavoro, le osservazioni al nuovo Piano strutturale e al Piano operativo, il tema della transizione ecologica, il nuovo ospedale e i servizi socio-sanitari , il turismo, il commercio, lo sport, la gestione del ciclo dei rifiuti

Tra le esigenze più dense di attualità emerge il tema del nesso tra formazione e lavoro, in una prospettiva sociale sempre più e sempre più velocemente caratterizzata dal valore delle competenze, soprattutto tecnico-scientifiche, nelle attività produttive nell'epoca della transizione ecologica e digitale.

Un impegno che riteniamo costruttivo e che oggi, volentieri, mettiamo a disposizione della città.